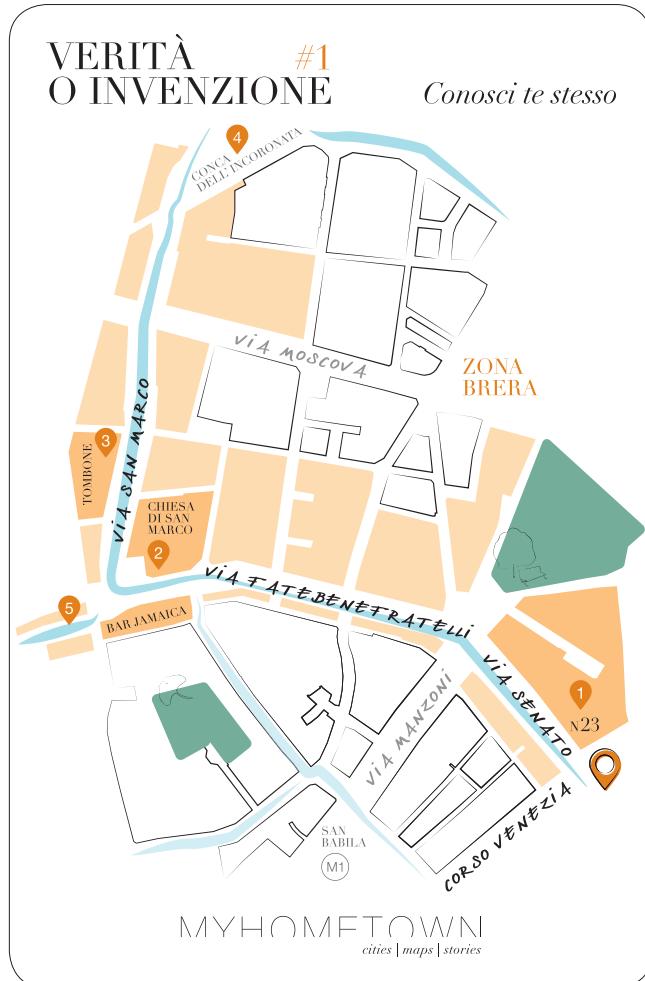


# Myhometown | Conosci te stesso

#discovermilan



## YOU MAY NEED



## HOW TO BUILD IT

- 1 Print the pdf file
- 2 Cut it along the full lines
- 3 Attach with glue or tape

Una città può nascondere il proprio volto originario. I luoghi più sacri e originari, come fonti, letti dei fiumi, ponti primitivi, luoghi di sepoltura o spazi della spiritualità, sono i primi che la città trasforma e nasconde. La targa di marmo al numero 23 di corso Venezia <sup>1</sup> (a pochi minuti a piedi dalla metro 1 San Babila) ricorda la casa del poeta futurista Marinetti che dalla finestra in *via Senato* vedeva il naviglio scorrere lento. Seguiamo la corrente del traffico di *via Senato* fino alla **chiesa di San Marco**. <sup>2</sup> Poco oltre, *via san Marco* si allarga: dove adesso c'è un parcheggio, c'era il **tombone di san Marco**, il porto in cui le acque del **naviglio della Martesana** entravano all'interno della cerchia dei canali su cui abbiamo camminato seguendone il saliscendi dai ponti scomparsi. Poco più in là, in *via Castelfidardo*, rimane la **conca dell'Incoronata** progettata da **Leonardo da Vinci**. Di fronte allo storico bar Jamaica di *via Brera* dietro un cancello di ferro, il cortile stretto e lungo conosciuto come **naviglio morto**. <sup>5</sup>

MYHOMETOWN  
cities | maps | stories